

SCHEDA INFORMATIVA

"Bando per rigenerare le imprese del comparto turistico ricettivo supportandone la maggiore accessibilità, lo sviluppo tecnologico, la transizione digitale ed ecologica"

Tipologia

Contributo a fondo perduto

Ambito geografico

Regione Veneto

Settore

Turismo

Beneficiari

Microimprese, piccole e medie imprese aventi sede in Veneto, che hanno la proprietà o la gestione di una struttura ricettiva attiva e classificata secondo la LR. 11/2013. I richiedenti devono garantire la sostenibilità finanziaria del Progetto, in conformità a quanto previsto dal bando.

I progetti di investimento dovranno essere coerenti con la Strategia S3 della Regione Veneto, Ai fini del presente bando, e allo scopo di promuovere uno sviluppo turistico sostenibile, sono ammissibili al sostegno gli investimenti riguardanti la struttura ricettiva oggetto della domanda tesi a favorire la transizione digitale ed ecologica dell'impresa, la piena accessibilità delle strutture ricettive e l'innovazione di prodotto e/o di processo, con particolare riguardo alle seguenti tipologie di operazione:

Iniziative Finanziabili

1. Interventi per la riduzione dell'impatto ambientale e del consumo di risorse (energia/acqua), per l'utilizzo di fonti energetiche alternative e per l'ammodernamento strutturale e tecnologico orientati alla piena sostenibilità ambientale.

Questi interventi, di efficientamento e autoproduzione energetica, potranno interessare la struttura ricettiva con riferimento alle fasi di riscaldamento, raffrescamento, produzione di acqua calda sanitaria, consumo e produzione di energia elettrica (illuminazione, refrigerazione, ascensori, elettrodomestici e altre apparecchiature elettroniche nei locali ristorante, bar e lavanderia) e consumo idrico, quali ad esempio:

- sostituzione dei generatori di calore (es. adozione di moderne caldaie a condensazione, generatori a biomassa, ecc.);
- installazione di cogeneratori per la produzione combinata di energia termica ed elettrica;
- installazione di impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria;
- interventi di isolamento dell'involucro relativamente a strutture opache orizzontali e verticali (coperture, pavimenti, pareti) per ridurre la dispersione termica;
- installazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica;
- installazione di cogeneratori per l'autoproduzione di energia elettrica e la contemporanea produzione di calore per il riscaldamento;
- installazione di impianti di trigenerazione per produrre, oltre all'energia termica ed elettrica, anche energia frigorifera da utilizzare per il raffrescamento, mediante assorbitori che sfruttano l'energia termica in eccesso;

- installazione di pompe di calore ad alta efficienza per il raffrescamento e di supporto al riscaldamento;
- installazione di lampade LED in sostituzione di quelle tradizionali a incandescenza o alogene
- installazione di sensori di presenza;
- attrezzature a classe energetica A, A+, A++, A+++;
- installazione di ventilatori con inverter ad alta efficienza per permettere una regolazione a portata variabile dell'aria;
- tecnologie con card per l'attivazione e spegnimento automatico dei sistemi di climatizzazione e illuminazione delle camere;
- installazione di inverter ad alta efficienza;
- prese intelligenti che consentono di spegnere automaticamente gli apparecchi in stand-by;
- ottimizzazione dei consumi degli ascensori;
- impianti idrici smart per le singole stanze;
- regolatori di portata per ridurre i consumi di acqua;
- installazione di serbatoi per la raccolta dell'acqua al fine di ridurre i consumi;
- impianti di trattamento di acque reflue;
- interventi per la gestione dei rifiuti (es. frantumatore per vetro, pressa idraulica per cartone e plastica V4, etc.);
- interventi per l'ottenimento da parte dell'impresa di certificazioni di qualità, di sicurezza, ambientale ed energetica;
- colonnine per ricarica elettrica di e-bike, ciclomotori e automobili.

2. Interventi che prevedano strumenti tecnologici hardware e software, cyber security, intelligenza artificiale, machine learning, soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività, domotica.

Gli interventi dovranno riguardare, a titolo esemplificativo, l'acquisto di beni e servizi relativi a:

- hardware/software per videoconferenze;
- sistemi e soluzioni per lo smart working e il telelavoro;
- sistemi di videosorveglianza;
- internet delle cose e delle macchine - cloud, fog e quantum computing; - cyber security, risk management e-business continuity;
- intelligenza artificiale e machine learning;
- soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);
- soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);
- sistemi di pagamento mobile e/o via Internet;
- interventi volti a favorire la connettività a banda ultra-larga per l'impresa ricettiva;
- aggiornamento del sito web della struttura ricettiva alle principali lingue degli ospiti della destinazione così come risultanti dalle statistiche ufficiali della Regione del Veneto e/o adeguamento a standard di sicurezza, interoperabilità e accessibilità del sito web ovvero senza barriere architettoniche informatiche, che consentono quindi l'utilizzo e l'accesso ai servizi anche a coloro che sono affetti da disabilità temporanee e che quindi utilizzano tecnologie ausiliarie;
- software di performance su occupazione posti letto/camere, ADR, REVPAR utilizzabile anche a livello di destinazione;
- software per la trasmissione contestuale dei dati relativi alla statistica turistica, ai dati di PS relativi agli ospiti della struttura ricettiva e ai dati relativi all'imposta di soggiorno ove applicata nella destinazione.

3. Interventi finalizzati a garantire la migliore accessibilità delle strutture ricettive per le persone con disabilità

- adeguamento siti web accessibili e che adottino le regole di leggibilità per le persone ipovedenti (caratteri leggibili e grandi, riproduzione sonora dei contenuti, assenza di grazie nel carattere, sottotitolazione dei video, interpretazione LIS dei video, contrasto cromatico secondo gli standard europei per l'accessibilità della comunicazione (WCAG 2.1, obbligatoria da giugno 2025). I siti web dovranno altresì comunicare in maniera chiara l'accessibilità della struttura e le eventuali fonti di pericolo;
- segnaletica di sicurezza o per orientare (segnali uditivi, luminosi e tattili abbinati), con il supporto di aziende, professionisti specializzati o associazioni di comprovata competenza (disabilità uditiva e visiva);
- adeguamento di bagni e servizi igienici (es. piatto doccia a filo pavimento, specchio a muro con partenza dal bordo del lavello,
- cordino di allarme perimetrale e di colore contrastante con il muro, lavello senza mobiletti sotto e libero da ogni ingombro, luce esterna che indichi il luogo occupato o permetta la comunicazione luminosa in emergenza con le persone sorde, bagni attrezzati con sollevatore e lettino per cambiare anche le persone adulte);
- dispositivi salvavita (es. defibrillatore, etc.);
- segnaletica e cartellonistica che identifica i luoghi, le regole e gli orari (disabilità cognitiva);
- segnaletica e cartellonistica ad alta leggibilità e garantire l'accesso alle informazioni anche in formato Braille e digitale, anche mediante QR CODE con collegato un messaggio testuale o audio;
- dispositivi tecnologici che veicolino le informazioni in più lingue e modalità di comunicazione (es. Pittogrammi, Comunicazione Aumentativa e Alternativa, Braille, Sottotitolazione, Audiodescrizione, App con realtà aumentata, Lingue dei Segni, etc.);
- realizzazione di video per la comunicazione interna agli ospiti in Lingua dei Segni Italiana (LIS) sottotitolati in italiano;
- dispositivi per non vedenti, ipovedenti, non udenti e disabili motori (es. sveglia a vibrazione, letti con i comandi elettronici, informatori luminosi o a vibrazione in caso di emergenze, screen reader con sintesi vocale);
- Allestimento aree:
 - ✓ dedicate all'allattamento al seno - o camere di decompressione, in zone tranquille per rilassare le persone con autismo;
 - ✓ aree giochi attrezzate in base alle diverse fasce di età (es. < 6 anni) e anche per bambini con disabilità (giochi inclusivi);
- attrezzature per la mobilità di persone con disabilità (es. joelette, handbike, carrozzine, scooter, etc.);
- altri strumenti per fornire informazioni e indicazioni in più lingue: audio-guida, App in LIS o con sottotitoli in italiano o traduzione mediata simultanea (dettatura vocale), braille ecc., anche attraverso App mobile accessibili e sfruttando la tecnologia QR CODE;
- realizzazione mappe sensoriali con indicate le zone sensorialmente attivanti (dove è presente rumore, luce, calore, fumo) e zone sensorialmente neutre/riposanti (adeguate al rilassamento e alla decompressione). (Disabilità cognitiva);
- strumentazioni per indicazioni sonore per persone non vedenti e ipovedenti lungo i percorsi principali (filodiffusione, audio- faro);

- sistemi di prenotazione, informazione e gestione delle code alla reception che verbalizzano lo stato dell'attesa ed accessibili online (e-mail, chat, videochiamate e/o sistema di messaggistica istantanea), con procedure chiare;
- numerazione delle camere ad alta leggibilità (es. con alto contrasto cromatico e/o in formato Braille);
- pulsantiere ad alta leggibilità (contrasto cromatico, in formato Braille etc.) per gli ascensori, gli accessi con codici, le cassette di sicurezza;
- realizzazione/adequamento bancone della reception di altezza inferiore ai 90 cm per le persone in carrozzina;
- misure di adeguamento degli ambienti per favorire la mobilità all'interno della struttura (es. porte spaziose, ampi percorsi, assenza di gradini, cordoli, soglie, luci speciali e contrasti di colore per le persone non vedenti o ipovedenti);
- realizzazione aree di parcheggio in prossimità della struttura con misure e spazi auto adeguati;
- installazione sistemi di comunicazione video bidirezionale negli ascensori o rilevatore GPS in caso di blocco con persone sorde al proprio interno;
- installazione sistemi di avviso luminoso esterni alle camere per comunicare con ospiti sordi (campanello luminoso, sistema di vibrazione a chiamata);
- installazione pulsantiere di chiamata ad altezza adeguata alle sedie a rotelle;
- acquisto tavoli per buffet accessibili da persone in carrozzina e tavoli da sala di dimensioni e forme adeguate (altezza da terra 80 cm spazio libero da terra 70 cm, forma rotonda) per garantire l'accostamento e per agevolare la comunicazione delle persone sorde.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute dopo la presentazione della domanda per:

- a) Opere di impiantistica
- b) opere edili/murarie limitatamente agli interventi ammissibili
- c) strumenti tecnologici, comprese le dotazioni informatiche hardware e software
- d) attrezzature, macchinari e arredi funzionali al progetto, ricompresi negli interventi ammissibili, connessi agli interventi di innovazione digitale
- e) spese connesse all'ottenimento della/delle certificazioni di qualità, di sicurezza, ambientali o energetica
- f) Spese generali: calcolate con un tasso forfettario del 5% della somma dei costi di cui alle precedenti categorie di spesa a), b), c), d) ed e).

Risorse disponibili

€ 7.000.000,00

Intensità di aiuto e limiti di spesa

L'intensità dell'aiuto massima è del 70% delle spese ammissibili in regime de minimis.

Il limite minimo di spesa ammissibile per domanda è pari a 50.000,00 Euro.

Il limite massimo di spesa ammissibile per domanda è pari a 170.000,00 Euro.

Il limite massimo di aiuto concedibile per domanda è pari a 119.000 euro in regime de minimis.

Qualora si opti per il regime di esenzione, il limite minimo di spesa è di Euro 100.000 – il limite massimo di spesa è pari ad Euro

600.00. Il contributo varierà in base alla dimensione aziendale, ovvero:

- Per le micro e piccole imprese l'intensità massima dell'aiuto previsto, nella forma di contributo in conto capitale, è del 20% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto.
- Per le medie imprese l'intensità massima dell'aiuto previsto, nella forma di contributo in conto capitale, è del 10% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto.

Le spese vanno rendicontate entro 12 mesi dalla concessione dell'incentivo.

Apertura bando

Dal 18 aprile al 11 luglio 2023 - I contributi sono concessi dall'Ente gestore, tramite procedimento valutativo a graduatoria. A seguito dell'istruttoria, l'incentivo è concesso entro 120 giorni dalla presentazione della domanda.



sono considerate ammissibili anche le spese pagate e quietanzate a partire dal 1° ottobre 2022, se si sfrutta il regime de minimis e se non costituiscono la totalità delle spese complessive per la realizzazione del progetto di investimento, la cui conclusione deve essere comunque successiva alla data di presentazione della domanda. I lavori ed i rispettivi titoli edilizi (nonché le spese) non possono essere precedenti il 1° ottobre 2022.

Se si opta invece per il regime di aiuti di esenzione, le spese devono essere sostenute dal giorno successivo alla presentazione della domanda.